

**PQ operatore/-trice socioassistenziale AFC – 2025**  
**Dossier lavoro pratico prestabilito (LPP)**  
**destinato ai/alle candidati/-e**

**Indice**

Compito pratico 1 «Introduzione dell’esame agli/alle esperti/e d’esame» ..	2
Compiti pratici 2 – 3 – 4 .....	4
Compito pratico «Situazione quotidiana» .....	6
Compito pratico «Consolidare o mantenere una competenza» .....	7
Compito pratico «Favorire l'autoefficacia» .....	8
Colloquio professionale: Struttura, preparazione, criteri di valutazione, domande.....	10

## Posizione 1

# Compito pratico 1 «Introduzione dell'esame agli/alle esperti/e d'esame»

### **Mansione: pianificare il proprio lavoro**

Il/la candidato/-a presenta agli/alle esperti/-e le attività previste nei compiti pratici con le persone assistite. Trasmette loro le informazioni rilevanti affinché possano comprendere il suo lavoro come osservatori/-trici esterni/-e.

### Ulteriori informazioni

Prima del giorno dell'esame, il/la candidato/-a prepara una presentazione di 15 minuti per gli/le esperti/-e d'esame. La forma della presentazione è libera.

Il giorno dell'esame lui/lei presenta le attività pianificate **per ogni compito pratico**, spiegando:

- Cos'è previsto e qual è il ragionamento professionale che precede ogni scelta;
- Gli eventuali cambiamenti della pianificazione iniziale causati da eventi imprevisti e le misure pianificate per rimediare;
- Quali persone assistite partecipano e per quale ragione;
- Le ragioni che hanno motivato la scelta del numero di persone assistite partecipano;
- Chi è presente dell'équipe e con quale ruolo;
- A cosa presta attenzione come OSA in questa situazione;
- Di quali direttive aziendali vigenti, tiene conto per lo svolgimento delle rispettive situazioni/attività;
- La o le ragioni che hanno condotto alla selezione dell'obiettivo a scelta.

### Condizioni quadro del compito

La preparazione, compresa la scelta dei mezzi di presentazione, rientra nella responsabilità individuale dei/delle candidati/-e.

### Durata

15 minuti

Elaborato da: Gruppo di lavoro domande d'esame Operatrice/Operatore socioassistenziale AFC LPP

Editore: SUFFP, Sezione procedure di qualificazione, Berna

## Obiettivi di valutazione

Tre obiettivi di valutazione sono prestabiliti per questo compito pratico e sono elencati di seguito insieme ai criteri di valutazione:

**a1.1 ... spiega ruoli e compiti stabiliti dall'istituto e agisce di conseguenza. (C3)**

- Nell'insieme dei tre compiti pratici (2-4), spiega almeno tre diversi ruoli di interazione con le persone assistite
- Il/la candidato/-a riferisce gli elementi essenziali e pertinenti
- Le direttive e i principi guida dell'istituzione sono pertinenti con ogni compito pratico e vengono spiegati
- La selezione dell'obiettivo a scelta per ogni compito pratico è giustificata.

**b1.1 ... elabora una pianificazione giornaliera delle attività. (C3)**

- Lo svolgimento e la pianificazione della messa in pratica dei compiti pratici, compresi eventuali cambiamenti, sono presentati in modo comprensibile
- La scelta delle attività pianificate per i compiti pratici e i tempi predefiniti per ciascuna di esse, è argomentata
- Vengono presentate le persone coinvolte e le loro particolarità rilevanti, e il loro numero è giustificato

**d1.1 ... trasmette all'équipe informazioni rilevanti in modo chiaro impiegando il linguaggio tecnico. (C3)**

- Il linguaggio professionale viene impiegato in modo corretto e in funzione della situazione
- La presentazione è strutturata e comprensibile
- Descrive in modo professionale, ciò al quale lui/lei presterà particolare attenzione durante la messa in pratica dei compiti pratici

## **Tutti gli indirizzi professionali**

# **Compiti pratici 2 – 3 – 4**

### **Condizioni quadro dei compiti pratici**

È responsabile dell'esecuzione dei compiti pratici nel ruolo di operatore/-trice socioassistenziale formato/-a.

All'occorrenza, può ricorrere in modo pertinente ad altri membri dell'équipe e delegare i compiti. Anche in questo caso, la responsabilità delle attività proposte è sua.

Il numero delle persone assistite coinvolte per ogni compito pratico dipende dal contesto aziendale e lei dev'essere in grado di poterlo motivare. Un'attività può essere conseguita con una sola persona assistita qualora corrispondesse al suo quotidiano di OSA e se essa è pertinente col compito.

### **Durata**

La durata di ogni compito pratico può variare. Esso deve durare almeno 30 minuti e al massimo 1 ora e 45 minuti. Complessivamente, i compiti pratici 2, 3 e 4 devono durare 2 ore e 45 minuti.

### **Obiettivi di valutazione**

Ogni compito pratico viene valutato con sei obiettivi di valutazione, ciascuno accompagnato da criteri di valutazione specifici. È essenziale che i criteri vengano interpretati in linea con l'obiettivo ai quali si riferiscono, al fine di garantire una comprensione completa e precisa della valutazione.

Grazie per prendere nota che i criteri fanno sempre riferimento alle persone assistite al plurale anche se, in funzione dell'attività, si possa agire con una sola persona assistita.

I sei obiettivi di valutazione delle missioni pratiche 2, 3 e 4 si compongono ciascuno di tre obiettivi di valutazione trasversali, due obiettivi di valutazione prestabiliti e un obiettivo di valutazione a scelta:

- Tre obiettivi di valutazione trasversali.

*Questi obiettivi vengono valutati una sola volta sull'insieme dei tre compiti pratici («Situazione quotidiana», «Consolidare o mantenere una competenza», «Favorire l'autoefficacia»).*

**a1.2 ... opera autonomamente nel quadro delle proprie competenze. (C3)**

- Garantisce il buon funzionamento e conduce in modo chiaro le attività
- Mette in pratica la pianificazione dei tempi in maniera ottimale come stabilito e la adatta, se necessario, alla situazione
- Presta attenzione alla sicurezza fisica e affettiva delle persone accompagnate
- Adatta l'attività al numero di persone accompagnate e al contesto istituzionale

**a3.2 ... mantiene le giuste distanze in ciascuna relazione professionale. (C4)**

- Adotta una postura professionale in termini di prossimità e distanza
- Risponde in maniera appropriata e professionale ai bisogni di prossimità e distanza delle persone assistite

**a4.4 ... comprende i messaggi verbali e non verbali della persona assistita e agisce di conseguenza. (C3)**

- Recepisce i messaggi verbali e non verbali delle persone assistite e le accoglie
- Adatta il proprio operato in base ai messaggi verbali e non verbali
- Tiene conto dei bisogni di comunicare del gruppo e degli individui e adatta la sua comunicazione di conseguenza

- Due obiettivi di valutazione prestabiliti.

- Un obiettivo di valutazione a scelta.

*Deve selezionare questo obiettivo prima del LPP dalla lista corrispondente.*

Gli obiettivi di valutazione prestabiliti e a scelta sono elencati sulla documentazione di ciascun compito, insieme ai criteri di valutazione.

## Compito pratico «Situazione quotidiana»

**Mansione:** esegua una situazione di assistenza abituale e quotidiana con le persone assistite.

### 2. Obiettivi di valutazione prestabiliti per questo compito pratico

**a4.1 ... valorizza la persona assistita comunicando in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore. (C3)**

- Comunica adattando il suo messaggio alle persone assistite
- Comunica in modo rispettoso
- Comunica adattando il suo messaggio alla situazione

**c2.2 ... sostiene e accompagna la persona assistita e il gruppo durante i processi decisionali. (C3)**

- Coinvolge attivamente le persone assistite nei processi decisionali
- Incoraggia le persone assistite a prendere delle decisioni
- Offre possibilità di scelta

### 3. Lista degli obiettivi di valutazione a scelta (sceglierne uno)

<b>INF</b>	<p><b>e1.3 ... asseconda le esigenze del bambino agendo con professionalità. (C4)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tiene conto delle dinamiche del gruppo e agisce in modo professionale</li> <li>- Favorisce una relazione positiva coi bambini attraverso un'interazione empatica</li> <li>- Tiene conto dei bisogni del bambino e agisce in modo professionale</li> </ul>
<b>INF</b>	<p><b>e2.1 ... accompagna i momenti di transizione quotidiana dei singoli bambini rispettando le loro necessità e in funzione del loro sviluppo. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accompagna i bambini durante le transizioni in funzione del loro livello di sviluppo</li> <li>- Verbalizza le varie fasi</li> <li>- Lascia ai bambini il tempo di prepararsi (o di adattarsi) alla transizione successiva</li> </ul>
<b>PCD</b>	<p><b>f5.1 ... aiuta la persona con disabilità a riconoscere e a esprimere le proprie esigenze e i propri interessi con mezzi appropriati. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incoraggia le persone assistite ad esprimere i loro bisogni ed i loro interessi</li> <li>- Verbalizza i segnali non verbali delle persone assistite</li> <li>- Utilizza la comunicazione al fine di conoscere i bisogni e gli interessi delle persone assistite</li> </ul>
<b>PCD</b>	<p><b>e7.4 ... applica, nell'accompagnamento e nella cura quotidiana di persone con disabilità, i principi della cinestesia e dell'ergonomia per agevolare il lavoro e, se necessario, fa uso di mezzi ausiliari supplementari. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica i principi cinestetici di base nella cura quotidiana delle persone assistite</li> <li>- Utilizza ausili adeguati a organizzare in modo ergonomico i metodi di lavoro</li> <li>- Attiva le persone assistite nell'utilizzo delle loro proprie risorse fisiche</li> </ul>

## Compito pratico «Consolidare o mantenere una competenza»

**Mansione:** Realizzi un'attività atta a consolidare/rinforzare o mantenere una competenza delle persone assistite

### 2. Obiettivi di valutazione prestabiliti per questo compito pratico

	<p><b>b4.1 ... stabilisce e gestisce l'ambiente quotidiano in modo ottimale per le persone assistite e per sé stesso. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il/la candidato/-a è organizzato/-a e preparato/-a in modo ottimale</li><li>- Organizza l'ambiente in funzione dei bisogni e in modo da facilitare l'orientamento</li><li>- Adatta l'ambiente se la situazione lo richiede</li></ul>
INF	<p><b>f7.1 ... stimola quotidianamente i processi educativi e di sviluppo. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Stimola e sfrutta le risorse delle persone assistite al fine di promuovere il loro sviluppo</li><li>- I metodi di lavoro utilizzati sono adeguati allo stadio di sviluppo dei bambini</li><li>- Propone attività stimolanti</li></ul>
PCD	<p><b>f7.2 ... permette alla persona con disabilità di vivere esperienze gratificanti mediante misure volte a favorirne lo sviluppo. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sceglie attività che favoriscono esperienze positive per le persone assistite</li><li>- Adotta un atteggiamento motivante</li><li>- Propone attività stimolanti</li></ul>

### 3. Lista degli obiettivi di valutazione a scelta (sceglierne uno)

	<p><b>b2.2 ... ascolta l'opinione e comprende le esigenze delle singole persone assistite, e adegua l'assistenza di conseguenza. (C4)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- È attento ai bisogni e allo stato di salute delle persone assistite</li><li>- Risponde ai bisogni e all'attuale stato di salute in funzione della situazione</li><li>- Adegua l'assistenza di conseguenza</li></ul>
	<p><b>b4.2 ... sfrutta opportunamente i locali per le attività ricreative ed educative, i momenti di quiete e gli eventi a tema, e sa quali materiali impiegare. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizza i locali disponibili in maniera giudiziosa</li><li>- Sceglie i locali e/o i materiali in funzione delle attività con le persone assistite</li><li>- Adatta il materiale proposto in funzione delle risorse delle persone assistite</li></ul>

## Compito pratico «Favorire l'autoefficacia»

**Mansione:** Realizzi un'attività con le persone accompagnate che permetta loro di fare l'esperienza di un sentimento di soddisfazione ed efficacia personale

### 2. Obiettivi di valutazione prestabiliti per questo compito pratico

**c2.3 ... sostiene l'autostima e la capacità di decidere della persona assistita. (C3)**

- Permette di vivere esperienze positive che rinforzano la confidenza in sé stessi
- Offre possibilità di scelta
- Valorizza le azioni delle persone assistite

INF

**f2.2 ... sostiene l'autonomia e l'autoefficacia del bambino. (C3)**

- Offre ai bambini lo spazio per sperimentare l'autoefficacia
- È gentile nei confronti dei bambini
- Riconosce le risorse dei bambini e reagisce di conseguenza

PCD

**f6.1 ... sostiene, nell'accompagnamento quotidiano, l'autoefficacia, l'autodeterminazione e la partecipazione della persona con disabilità. (C3)**

- Incoraggia le persone assistite a dare il proprio contributo
- Si lascia guidare, per quanto possibile, dalle idee e suggestioni delle persone assistite
- Incoraggia le persone assistite ad esprimere le loro opinioni e/o i loro bisogni e utilizza, se necessario, metodi e/o mezzi di comunicazione ausiliari

### 3. Lista degli obiettivi di valutazione a scelta (sceglierne uno)

INF

**f3.3 ... si dimostra aperto e attento nei confronti del bambino, e ne sostiene l'autonomia, l'autostima e l'autoefficacia. (C3)**

- Incoraggia i bambini ad agire autonomamente
- Accoglie e considera con rispetto gli stimoli dei bambini
- Per quanto possibile, sostiene i bambini nel realizzare le loro idee

INF

**f3.2 ... predispone un ambiente di apprendimento che permetta al bambino di divertirsi facendo nuove scoperte e di imparare giocando. (C3)**

- Suscita la curiosità dei bambini attraverso i materiali proposti e i metodi utilizzati
- Riorganizza in modo flessibile l'ambiente di apprendimento se la situazione lo richiede
- Progetta un ambiente di apprendimento adatto al livello di sviluppo dei bambini

<b>PCD</b>	<p><b>e6.2 ... contribuisce a una gestione costruttiva e mirata della situazione. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Guida le persone assistite ad adottare degli atteggiamenti alternativi e/o a ricercare soluzioni costruttive</li><li>- Coinvolge le persone assistite nella ricerca di soluzioni</li><li>- Tiene conto dei bisogni delle persone assistite e dell'ambiente per favorire la ricerca di soluzioni</li></ul>
<b>PCD</b>	<p><b>f.7.1 ... accompagna la persona con disabilità in base agli obiettivi o ai temi prestabiliti, secondo il proprio ruolo e il proprio incarico, e secondo le risorse della persona. (C3)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Adatta l'accompagnamento in funzione delle risorse delle persone assistite</li><li>- Agisce in maniera flessibile in linea con gli obiettivi/temi delle persone assistite</li><li>- Dimostra considerazione ed empatia</li></ul>

## Posizione 2

# Colloquio professionale: Struttura, preparazione, criteri di valutazione, domande

Dopo l'esecuzione dei compiti pratici, ha 30 minuti a disposizione per prepararsi al colloquio professionale. Durante il colloquio, gli/le esperti/-e valutano la sua capacità di riflettere, analizzare le situazioni e le sue azioni, così come di presentarsi in modo competente.

### Struttura del colloquio professionale

Il colloquio professionale è composto da:

1. Riflessione (**10 minuti**): descriva la situazione scelta e l'analisi (vedi sotto).
2. Domande degli/delle esperti/-e (**20 minuti**): prima ci sono le domande sulla sua riflessione (max. 5 minuti), poi ci si concentra sui compiti pratici 2-3-4.

La valutazione fa riferimento a:

- Al suo modo di comunicare
- Alla sua capacità di riflettere sulle situazioni vissute e di giustificarle in modo professionale
- Alla sua capacità di riflettere sulle sue azioni professionali e sul suo ruolo professionale.

### Preparazione alla riflessione

Ci si aspetta che lei:

- **Scelga** una breve **situazione** vissuta durante uno dei compiti pratici da presentare durante il colloquio professionale. La situazione deve contenere un'interazione con una o più persone assistite.
  - **Analizzi** la **situazione** scelta in funzione delle tematiche e delle domande seguenti:
    - Svolgimento  
Come si è svolta la situazione? Cosa aveva previsto per questo momento? Ha dovuto adattare la pianificazione? Se sì, in che modo?
    - Ruolo professionale  
Quali decisioni ha preso durante lo svolgimento alla situazione? Quali sono stati i motivi alla base delle sue scelte?
    - Soluzioni alternative  
Quali altre possibilità di azione ci sarebbero state? Su quali elementi teorici si basano le sue riflessioni?
  - Prepari una **riflessione di 10 minuti** da esporre all'inizio del colloquio professionale.
- La presentazione può essere strutturata ad esempio come segue:

- Motivo della scelta della situazione: 1 minuto
- Descrizione e analisi dello svolgimento: 3 minuti
- Descrizione e analisi del ruolo professionale: 3 minuti
- Rappresentazione e analisi di soluzioni alternative: 3 minuti

Può portare con sé i suoi appunti al colloquio professionale. Presti attenzione a strutturare la presentazione in modo che sia comprensibile per gli/le esperti/-e.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione **del colloquio professionale nel suo insieme** sono i seguenti:

<b>Comunicazione</b>
<b>a4.1 ... valorizza la persona assistita comunicando in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presenta in modo chiaro e logico le situazioni scelte</li><li>- Utilizza correttamente il linguaggio professionale</li><li>- Parla delle persone assistite e/o dell'équipe con rispetto</li><li>- Si esprime chiaramente e ad un ritmo appropriato</li></ul>
<b>d2.1 ... comunica con altri operatori/operatrici specializzati in modo mirato e quando necessario. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comprende le domande</li><li>- Risponde con pertinenza alle domande</li><li>- Argomenta le sue riflessioni in modo consapevole e comprensibile</li></ul>
<b>Riflessione</b>
<b>a2.1 ... riflette sulle situazioni professionali e sul proprio comportamento in base a principi deontologici. (C4)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ha uno sguardo oggettivo del suo lavoro</li><li>- Giustifica in modo professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito</li><li>- Presenta ulteriori piste di azione pertinenti e le argomenta da un punto di vista professionale</li><li>- Valuta le sue azioni in maniera critica e professionale</li></ul>
<b>a2.4 ... riflette considerando le disposizioni e le linee guida aziendali. (C4)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fa riferimento ai protocolli e alle direttive istituzionali durante la sua riflessione</li><li>- Spiega come i protocolli e le direttive istituzionali hanno influenzato il suo accompagnamento</li></ul>
<b>Ruolo professionale</b>
<b>a1.8 ... rappresenta in modo convincente la propria professione nei confronti di terzi. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Agisce e struttura riflessioni cosciente del suo ruolo professionale</li><li>- Difende in modo convincente il proprio agire professionale nei confronti di terzi</li><li>- Giustifica le sue azioni in modo professionale e comprensibile</li></ul>
<b>a2.6 ... sostiene le sue opinioni in modo appropriato e spiega in che modo contribuire ai processi decisionali. (C3)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Si questiona sulle decisioni prese e ne trae insegnamenti per l'avvenire</li><li>- Giustifica in modo professionale le decisioni ed evidenzia l'impatto che esse hanno sulle persone assistite e/o sull'équipe</li><li>- Difende le sue opinioni personali in maniera appropriata</li></ul>

## Domande per il colloquio professionale

- Prima parte  
3 domande incentrate sulla riflessione esposta dal/dalla candidato/-a (massimo 5 minuti). Gli/le esperti/-e scelgono le proprie domande.
- Seconda parte  
Almeno 3 domande incentrate sui compiti pratici (15 minuti). A tal fine, sono utilizzate solo le domande del catalogo qui sotto.

### 1. Esempi di domande sulla riflessione del/della candidato/-a (prima parte – 5 minuti)

- Perché ha scelto questa situazione?
- **Ruolo professionale**
  - Come si è sentito/-a durante questa situazione?
  - Quali erano le sue aspettative rispetto al suo ruolo professionale durante la situazione scelta?
  - Come giudica il suo agire durante la situazione?
  - Cosa l'ha aiutata? Cosa l'ha ostacolata o disturbata?
- **Pianificazione e svolgimento**
  - Come ha funzionato la sua pianificazione?
  - Ha dovuto adattare la sua pianificazione? Se sì, ha funzionato? Se no, perché?
- **Soluzioni alternative**
  - Come ha funzionato l'attuazione di quanto si era prefissato/-a?
  - Quale altro approccio avrebbe potuto adottare in questa situazione?
  - Cosa farebbe di diverso a posteriori?
  - Cosa rifarebbe esattamente allo stesso modo?

### 2. Domande sui compiti pratici (seconda parte – 15 minuti): Catalogo delle domande

#### Direttive:

Durante questa parte del colloquio, verranno utilizzate solo le domande del catalogo. Ogni blocco di domande numerate si compone di una domanda principale e di *domande di approfondimento*. Le domande di approfondimento (in corsivo) sono facoltative e a disposizione degli/delle esperti/-e per approfondire le tematiche.

Devono essere poste almeno tre domande principali tratte da questo catalogo. Da principio le domande devono essere poste una alla volta e esattamente così come sono scritte di seguito. Per ogni domanda, se la risposta non fosse abbastanza approfondita o chiara, gli/le esperti/-e possono domandare di argomentare in modo professionale o di giustificare ciò che è stato detto.

Categoria «Piano personale»	
1	- Ci spieghi come si è sentito/a durante i compiti pratici e se pensa che ciò abbia avuto un impatto sulle persone assistite.

2	<p>Descriva una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui crede di avere avuto difficoltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Come ha gestito questa situazione?</i></li> <li>- <i>Come giudica il suo comportamento?</i></li> <li>- <i>Come avrebbe potuto agire altrimenti?</i></li> </ul>
3	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove ha dimostrato empatia nei confronti delle persone assistite e/o un comportamento rispettoso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Perché pensa che il suo comportamento durante questo momento sia stato empatico e/o rispettoso?</i></li> </ul>
<b>Categoria «Comunicazione»</b>	
4	<p>Come valuta la sua comunicazione (linguaggio professionale, adattamento all'interlocutore, formulazione chiara, riformulazione, ...) nei confronti delle persone assistite in questa situazione specifica [situazione scelta dagli/dalle esperti/-e]?</p>
5	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove il suo intervento verbale o non verbale, ha incoraggiato e/o favorito la comunicazione con la persona assistita.</p>
6	<p>Spieghi una situazione tratta dai compiti pratici, dove la comunicazione verbale o non verbale della/delle persona/-e assistite ha influenzato il suo comportamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> </ul>
7	<p>In questa situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] valuti la sua trasmissione d'informazione all'équipe e il suo utilizzo del linguaggio professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ul>
<b>Categoria «Conflitto»</b>	
8	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, in cui ha accompagnato al superamento di un conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>In che modo ha contribuito alla risoluzione del conflitto?</i></li> <li>- <i>Qual è stato il risultato concreto del suo intervento?</i></li> <li>- <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ul>
9	<p>Come si è sentito durante la situazione di conflitto [scelta dagli/dalle esperti/-e]?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Prenda distanza dalla situazione, cosa pensa dell'impatto che lei stesso ha avuto sulle persone assistite in questa situazione?</i></li> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li>- <i>Può citare un momento, durante un conflitto avvenuto durante i compiti pratici, dove ha dimostrato empatia?</i></li> <li>- <i>Come valuta le sue azioni a posteriori?</i></li> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> </ul>

10	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici in cui ha accompagnato la persona assistita nel gestire un conflitto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Qual è stato il suo intervento durante questa situazione?</i></li> <li>- <i>Come valuta le sue azioni a posteriori?</i></li> <li>- <i>Quale(i) altra(e) pista(e) d'azione avrebbe potuto perseguire?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>
11	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici che le ha posto delle difficoltà.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Come ha superato queste difficoltà?</i></li> <li>- <i>Quale sguardo porta sulla sua gestione della situazione a posteriori?</i></li> </ul>
<b>Categoria «Sicurezza»</b>	
12	<p>Quali precauzioni ha adottato nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] per garantire la sicurezza fisica e affettiva sua e delle persone assistite?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ul>
13	<p>In che modo ha provveduto a escludere potenziali fonti di pericolo per le persone assistite durante la preparazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>A quali misure di sicurezza ha prestato particolare attenzione nella scelta degli utensili e/o dei mezzi ausiliari?</i></li> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ul>
<b>Categoria «Interessi e bisogni delle persone assistite»</b>	
14	<p>Quali strategie ha adottato durante il pasto, per favorire la relazione fra le persone assistite e per sostenere una comunicazione positiva [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>
15	<p>In che modo ha tenuto conto degli interessi e delle esigenze delle persone assistite nella pianificazione del suo lavoro?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ha collaborato con l'équipe nella pianificazione? Se sì, in che modo?</i></li> <li>- <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ul>

16	<p>Come ha gestito la distanza relazionale (prossimità e distanza) con le persone assistite durante lo svolgimento dei compiti pratici? Illustri la sua risposta con un esempio concreto tratto da un compito pratico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>
17	<p>In che modo ha tenuto conto dei bisogni e dello stato di salute delle persone assistite nel concepimento delle sue attività?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Quale aggiustamento ha effettuato di conseguenza?</i></li> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> </ul>
18	<p>Descriva una situazione tratta dai compiti pratici, dove ha adattato lo svolgimento della sua pianificazione alle dinamiche del gruppo e ci spieghi perché.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Pensa che ciò abbia avuto un impatto sulle persone assistite?</i></li> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>
19	<p>Citi una situazione tratta dai compiti pratici, in cui ha protetto la sfera privata della persona assistita e descriva le strategie adottate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ul>
20	<p>In che modo ha aiutato la persona assistita a proteggere in prima persona la sua sfera privata?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> </ul>
21	<p>In questa situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] ha proposto alle persone assistite di riposarsi o di dormire. Quali sono stati i segnali che l'hanno spinto a fare una proposta del genere?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> </ul>
23	<p>In che modo ha tenuto conto delle preferenze e delle richieste delle persone assistite, rispettando nel contempo un'alimentazione sana ed equilibrata?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li>- <i>Si è basato/-a su dei protocolli o dei principi guida istituzionali? Se sì, quali?</i></li> </ul>
24	<p>Di quale(i) bisogno(i) specifico(i) delle persone assistite, ha tenuto conto nella pianificazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento]?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cos'ha fatto concretamente?</i></li> </ul>

25	<p>Citi una situazione in cui non è stato possibile attuare una decisione presa dalla persona assistita e pieghi il perché.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ci descriva come la persona assistita ha gestito questa situazione e in cosa è consistito il suo accompagnamento.</i></li> <li>- <i>Come valuta il suo accompagnamento e cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> </ul>
26	<p>Valuti il sostegno individuale che ha apportato alle persone assistite durante l'assunzione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento].</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Quale(i) mezzo(i) ausiliario(i) ha utilizzato e/o proposto durante il pasto e per quale ragione?</i></li> <li>- <i>Si è basato/-a su dei protocolli o dei principi guida istituzionali? Se sì, quali?</i></li> </ul>
<b>Categoria «Organizzazione e programmazione dei compiti»</b>	
27	<p>Cosa ha fatto nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e] per incentivare il movimento fisico della persona assistita?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>
28	<p>Cosa ha fatto per incentivare il movimento fisico negli ambienti interni ed esterni durante lo svolgimento dei compiti pratici?</p>
29	<p><b>Infanzia:</b> Descriva una situazione avvenuta nel corso dei compiti pratici in cui ha favorito la scoperta e l'apprendimento in modo ludico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Come è arrivato a decidere di eseguire questa proposta?</i></li> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>

30	<p><b>Persone con disabilità:</b> Descriva una situazione avvenuta nel corso dei compiti pratici in cui ha permesso alle persone assistite di vivere un'esperienza gratificante, che ha favorito e/o stimolato il loro sviluppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> <li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>
<b>Categoria «Materiale e strumenti»</b>	
31	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], ha utilizzato un determinato materiale/utensile, spieghi la motivazione della sua scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Quale altro materiale avrebbe potuto essere utilizzato?</i></li> </ul>
32	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], motivi la scelta del locale e della sistemazione dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Come avrebbe potuto sistemare diversamente l'ambientazione?</i></li> <li>- <i>In quale misura le direttive e i principi istituzionali hanno influenzato le sue azioni?</i></li> </ul>
<b>Categoria «Autonomia/Auto-determinazione/Auto-efficacia/Coinvolgimento delle persone assistite»</b>	
33	<p>Ci descriva una situazione in cui ha coinvolto la/le persona/-e assistita/-e nelle attività domestiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li> </ul>
34	<p>Nella situazione [scelta dagli/dalle esperti/-e], spieghi in che modo ha sostenuto l'autodeterminazione e l'autonomia della persona assistita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Valuti il suo accompagnamento.</i></li> <li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li> <li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li> </ul>
35	<p>Spieghi come e perché ha coinvolto le persone assistite nella preparazione del pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento].</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Come è giunto a questa proposta?</i></li> <li>- <i>Quali criteri ha considerato nel coinvolgere le persone assistite durante la preparazione del pasto?</i></li> <li>- <i>Cos'altro avrebbe potuto fare per favorire la partecipazione delle persone assistite nella preparazione del pasto?</i></li> <li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li> <li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li> <li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li> </ul>

36	<p>Quali metodi/mezzi ha utilizzato durante il pasto [se ci sono stati più pasti, gli/le esperti/-e devono precisare a quale fanno riferimento] per favorire l'autonomia delle persone assistite?</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li><li>- <i>Cosa avrebbe potuto fare diversamente?</i></li></ul>
37	<p>Citi una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui ha accompagnato e sostenuto una o più persone assistite durante un processo decisionale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Cosa ha fatto concretamente? Spieghi come il suo intervento ha favorito il processo decisionale.</i></li><li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li><li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li><li>- <i>Qual'è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li></ul>
38	<p>Citi una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui ha rafforzato l'autostima e/o la capacità di decidere di una o più persone assistite.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Cosa ha fatto concretamente? Spieghi come il suo intervento ha favorito il processo di rinforzo dell'autostima e/o della capacità decisionale?</i></li><li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li><li>- <i>Giustifichi in maniera professionale gli aspetti etici secondo i quali ha agito.</i></li><li>- <i>Qual è stato l'impatto del suo comportamento sulla/-e persona/-e assistita/-e?</i></li></ul>
39	<p>Descriva una situazione avvenuta durante i compiti pratici, in cui una o più persone assistite erano dipendenti da lei.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Come avrebbe potuto promuovere la sua/loro autonomia per permettere di uscire da questo rapporto di dipendenza?</i></li><li>- <i>Faccia il legame fra le sue azioni e il suo ruolo professionale.</i></li><li>- <i>Quale(i) apprendimento(i) ne trae per l'avvenire?</i></li><li>- <i>In quale maniera può integrare queste nuove conoscenze nella sua pratica professionale quotidiana?</i></li><li>- <i>Da un punto di vista professionale, quali sono i benefici concreti per le persone assistite se lei adatta le sue azioni come ha proposto?</i></li></ul>